



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-120**

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di Novembre il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento – Museo Fase 1. Revoca della Determinazione Dirigenziale n° 2018-188.0.0-65 di indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione del “Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento – Museo Fase 1”  
CUP (B34E17000490001) - MOGE (15482) – CIG (7645958C22)

Adottata il 22/11/2019  
Esecutiva dal 22/11/2019

22/11/2019	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-120**

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.  
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento –  
Museo Fase 1. Revoca della Determinazione Dirigenziale n° 2018-188.0.0-65 di indizione della  
procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione del “Museo di Sant'Agostino:  
messa in sicurezza e riallestimento – Museo Fase 1”  
CUP (B34E17000490001) - MOGE (15482) – CIG (7645958C22)

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del “Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;

Premesso inoltre che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 118 del 18 maggio 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la Messa in Sicurezza e il Riallestimento del Museo di Sant'Agostino "Museo Fase 1"- il cui quadro economico ammonta a complessivi euro 1.499.171,00, finanziando le opere con quote del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Patto per la Città di Genova) (MOGE 15482) di cui ai provvedimenti succitati;

- con Determinazione Dirigenziale 2018-188.0.0-65 in data 08/10/2018 la Direzione Progettazione ha approvato le procedure di selezione per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, del "Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento – Museo Fase 1", mediante procedura aperta;

- con Determina Dirigenziale 2019-188.0.0.-5 in data 15/02/2019 il servizio è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti DODI MOSS S.r.l / Arch. Italo Rota / Arch. Giuseppe Galasso / Arch. Cristina Zeni, – capogruppo DODI MOSS S.r.l con sede legale in Genova, Corso Torino n.14/4 CAP 16129 e sede operativa in Genova, Via di Canneto il Lungo, n.19 CAP 16123 - Codice Fiscale e Partita IVA 04400730968;

- a seguito di ricorso notificato in data 22/03/2019 (n. 227/2019) proposto dal secondo in graduatoria, costituendo Raggruppamento Temporaneo tra professionista MCM INGEGNERIA S.r.l. / ISOLARCHITETTI S.r.l / Arch. Giovanni DURBIANO / Dott. Geol. Andrea FERRAROTTI / Arch. Federica ARIAUDO, capogruppo MCM INGEGNERIA S.r.l., il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria con sentenza del 26/06/2019, notificata a mezzo Pec in data 02/07/2019, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione di cui al punto precedente;

- detta sentenza è stata impugnata davanti al Consiglio di Stato dal RTP aggiudicatario con ricorso recante istanza cautelare, respinta con ordinanza della Sezione V n. 4207 del 30/08/2019 e la trattazione risulta essere stata fissata per il 20/02/2020;

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 286 del 17 ottobre 2019, la Civica Amministrazione ha fornito, per la struttura museale di che trattasi, specifici indirizzi per l'utilizzo delle risorse afferenti al finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) Programmazione 2014-2020 (Patto per la Città di Genova) nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici istituzionali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- detti indirizzi, come esposto nella parte motiva della Delibera di cui sopra, derivano sia dalle esigenze della Civica Amministrazione di procedere all'adeguamento in materia di prevenzione incendi degli edifici civici, ivi compreso il Museo di Sant'Agostino, sia dalle intervenute indicazioni della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in ordine agli interventi da progettarsi nel Complesso in cui detto Museo si colloca; indicazioni tali da obbligare a un significativo ripensamento delle linee di indirizzo progettuali di cui al progetto di fattibilità tecnico ed economico approvato con D.G.C. 118/2017;

- la D.C.G. 286/2019, nell'individuare come prioritarie le attività funzionali alla redazione delle progettazioni di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica di messa a norma ai fini della prevenzione incendi e della messa in sicurezza della struttura museale, nei limiti delle suddette prescrizioni di tutela, dà mandato agli uffici competenti di procedere ai necessari atti;

- a tal conto, con nota prot. 372158 del 28/10/2019 si è provveduto ad informare i costituenti Raggruppamenti temporanei tra professionisti DODI MOSS S.r.l / Arch. Italo Rota / Arch. Giuseppe Galasso / Arch. Cristina Zeni, – capogruppo DODI MOSS S.r.l, e MCM INGEGNERIA S.r.l. / ISOLARCHITETTI S.r.l / Arch. Giovanni DURBIANO / Dott. Geol. Andrea FERRAROTTI / Arch. Federica ARIAUDO, capogruppo MCM INGEGNERIA S.r.l., dell'assunzione della citata DGC 286/2019 ed a comunicare l'avvio del procedimento di revoca della Determinazione Dirigenziale n° 2018-188.0.0-65 in data 08/10/2018;

Rilevato che:

- con riferimento alle contestazioni svolte per conto della società MCM INGEGNERIA S.r.l. dagli Studi Legali in Torino Avv. Paolo Botasso e Avv. Enrico Corsano, di cui alla nota in data 08/10/2019 (ns. prot. n. 388833 del 09/11/2019) la Deliberazione di Giunta Comunale n° 286 del 17/10/2019 ha fornito alle strutture operative indirizzi in ordine alle priorità dell'Amministrazione rispetto ai lavori da eseguire presso il Museo di Sant'Agostino e alle relative progettazioni, in considerazione delle risorse disponibili di cui al finanziamento in premessa;

- pertanto, la comunicazione di avvio del procedimento non poteva che riguardare l'adozione di provvedimenti ad essa conseguenti e, in particolare, la revoca della Determinazione Dirigenziale n° 2018-188.0.0-65;

Rilevato inoltre che:

- con riguardo alle osservazioni svolte dalla società DODI MOSS S.r.l con nota del 09/11/2019 (ns. prot. 390087 del 11/11/2019), la riqualificazione a suo tempo programmata dalla Civica Amministrazione avrebbe consentito l'adeguamento normativo complessivo degli impianti soltanto al termine di una "Fase 2" non finanziata e che, al contrario, alla luce degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con la deliberazione n° 286 del 17/10/2019, si pone la necessità improcrastinabile di concentrare tutte le risorse disponibili per gli interventi di messa in sicurezza del Museo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a quanto sopra, si aggiunga, che la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con il parere espresso in data 26/08/2019, ha ritenuto non modificabile l'allestimento "albiniano" che si pone pertanto quale vincolo per ogni sviluppo progettuale;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca della Determinazione Dirigenziale n° 2018-188.0.0-65 del 08/10/2018;

Visti:

- 21-quinquies l. n. 241/1990
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione C.C. 88/9.12.2008;
- gli artt. 107 del D.Lgs.n. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4 comma 2 del D. Lgs.n. 165/2001

#### **DETERMINA**

- 1) di procedere alla revoca della Determinazione Dirigenziale n° 2018-188.0.0-65 in data 08/10/2018 di indizione della procedura di gara per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento "Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento – Museo Fase 1";
- 2) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016;
- 3) di provvedere a cura della Direzione Progettazione alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il direttore  
Arch. Luca Patrone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile